

AGEVOLAZIONI

Dal 18 maggio possibile presentare le domande per gli investimenti sostenibili 4.0

di Clara Pollet, Simone Dimitri



Investimenti sostenibili 4.0 è un regime di **aiuto per il supporto**, nell'intero territorio nazionale, di nuovi investimenti imprenditoriali innovativi e sostenibili, volti a perseguire la **trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa** e la transizione verso il paradigma dell'**economia circolare** e la **sostenibilità energetica**.

La misura è stata istituita dal **D.M. 10.02.2022**, mentre le modalità per la presentazione delle istanze sono state disciplinate dal **decreto direttoriale 12.04.2022**.

Dal 4 maggio risulta possibile l'accesso alla piattaforma informatica (gestita da Invitalia) per compilare le **domande di ammissione**, che potranno essere **presentate a partire dalle ore 10 del 18 maggio 2022**.

I **soggetti beneficiari** della misura in argomento sono le **micro, piccole e medie imprese (Pmi)** in possesso di **determinati requisiti**, tra cui:

- essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle imprese,
- nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali,
- non in difficoltà al 31 dicembre 2019, fatte salve le deroghe previste per le micro e piccole imprese dalla disciplina in materia di aiuti di riferimento,
- in regime di **contabilità ordinaria** e con almeno **due bilanci approvati e depositati** presso il Registro delle imprese ovvero avendo presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, **almeno due dichiarazioni dei redditi**,
- in regola con le disposizioni vigenti in materia di **normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni** e della salvaguardia dell'ambiente e in relazione agli obblighi contributivi,

- **non aver effettuato**, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una **delocalizzazione** verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i **programmi di investimento devono**:

a) **prevedere l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano Transizione 4.0** (riportate [nell'allegato 1 M. 10.02.2022](#)). L'ammontare delle spese riconducibili alle predette tecnologie deve, in particolare, risultare **preponderante rispetto al totale dei costi ammissibili del programma**;

b) essere diretti all'**ampliamento della capacità**, alla **diversificazione della produzione funzionale**, a ottenere **prodotti mai fabbricati in precedenza** o al **cambiamento fondamentale del processo di produzione** di un'unità produttiva esistente ovvero alla **realizzazione di una nuova unità produttiva**;

c) essere realizzati presso un'unità produttiva localizzata nel territorio nazionale e nella disponibilità dell'impresa alla data di presentazione della domanda di agevolazione, fatta eccezione per i programmi diretti alla realizzazione di una nuova unità produttiva, nonché per i programmi realizzati da imprese non residenti nel territorio italiano;

d) rispettare le **seguenti soglie di importo delle spese ammissibili**:

d1) nel caso di **programmi di investimento da realizzare nelle zone A** - Regioni Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna - spese ammissibili **non inferiori complessivamente a 500.000 euro e non superiori a 3 milioni di euro** e, comunque, all'80% del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato;

d2) nel caso di programmi di investimento da realizzare nelle **zone diverse dalle zone A** - Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto - spese ammissibili **non inferiori complessivamente a 1 milione di euro e non superiori a 3 milioni di euro** e, comunque, all'80% del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato;

e) essere **avviati successivamente alla presentazione** della domanda;

f) prevedere un **termine di ultimazione non successivo a dodici mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni**. Per data di ultimazione del programma si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni.

L'intervento rientra nell'ambito della comunicazione della **Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final** ("Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19") e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, della **Sezione 3.13 ("Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile")**, ai

sensi e nei limiti della quale sono concessi gli aiuti.

Le agevolazioni **sono concesse** nella forma del **contributo in conto impianti**, a copertura di una percentuale nominale massima delle spese ammissibili **determinata in funzione del territorio di realizzazione dell'investimento** e della **dimensione delle imprese beneficiarie**. In particolare:

- per i programmi di investimento da realizzare nelle **zone A ricadenti nei territori delle regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia**, il contributo massimo è **pari al 60 per cento delle spese ammissibili per le imprese di micro e piccola dimensione** e al **50 per cento per le imprese di media dimensione**;
- per i programmi di investimento da realizzare nelle **zone A ricadenti nei territori delle regioni Basilicata, Molise e Sardegna**, il contributo massimo è **pari al 50 per cento delle spese ammissibili per le imprese di micro e piccola dimensione** e al **40 per cento per le imprese di media dimensione**;
- per i programmi di investimento da realizzare nelle **zone diverse dalle zone A**, il contributo massimo è **pari al 35 per cento per le imprese di micro e piccola dimensione** e al **25 per cento delle spese ammissibili per le imprese di media dimensione**.

L'**iter di presentazione della domanda** di accesso alle agevolazioni è articolato nelle **seguenti fasi**:

1. compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del **04 maggio 2022**. In tale fase l'impresa proponente può svolgere le seguenti attività:

- **accesso alla procedura informatica** con immissione delle informazioni e dei dati richiesti per la compilazione della domanda, oltre al caricamento dei relativi allegati;
- **generazione del modulo di domanda** in formato pdf immodificabile, contenente le informazioni fornite dal soggetto proponente e apposizione della firma digitale;
- caricamento della domanda firmata digitalmente e conseguente **rilascio del "codice di predisposizione domanda"** necessario per la presentazione della stessa;

2. presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del **18 maggio 2022**. In tale fase sono previste le seguenti attività:

- accesso dell'impresa proponente alla procedura informatica con inserimento del "codice di predisposizione domanda" descritto in precedenza;
- rilascio dell'**attestazione di avvenuta presentazione della domanda** da parte della procedura informatica.